



**COMMISSIONE GIUDICANTE NAZIONALE
COMUNICATO UFFICIALE N 39**

Riunione del 3 aprile 2013

42.12.13 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI:

- **CHIERI TORINO VOLLEY CLUB ssdl n. Presidente p.t.**
- **MAGNABOSCO MAURIZIO n.q. Presidente p.t. CHIERI TORINO VOLLEY CLUB ssd**

Sono presenti:

- Avv. Thomas Martone	- Presidente f.f. - Relatore
- Avv. Antonio Amato	- Componente
- Avv. Andrea Ordine	- Componente

La Commissione Giudicante Nazionale

Visto l'atto di deferimento del Giudice di Lega dell'8 febbraio 2013, deliberava di procedere all'instaurazione del giudizio ai sensi dell'art.63 bis comma 3 R.G. in relazione ai capi di incolpazione contestati nei confronti di:

- **CHIERI TORINO VOLLEY CLUB ssd n. Presidente p.t.**
- **MAGNABOSCO MAURIZIO n.q. Presidente p.t. CHIERI TORINO VOLLEY CLUB ssdl**

per il mancato pagamento al 31 dicembre 2012 a saldo di quanto dovuto per la stagione 2011-2012 relativo alle atlete:

- Chiara Borgogno per € 15.000,00;
 - Viviana Corvese per € 8.400,00;
 - Maurizia Borri per € 19.500,00;
- ed al tecnico
- Alessandro Beltrami per € 9.000,00



Nella riunione del 3 aprile 2013, fissata a seguito di motivata istanza di rinvio formulata dagli incolpati della riunione originariamente fissata per il giorno 20 marzo 2013, sono comparsi:

- il Rappresentante di Lega, Dr. Marco Brunale, il quale confermava le richieste avanzate dal Giudice di Lega di penalizzazione di 2 punti nella classifica di regular season della corrente stagione sportiva per il sodalizio e della interdizione per mesi 1 del Presidente p.t. Sig. Maurizio Magnabosco.

- per gli incolpati, giusta delega in atti, il Dirigente Sig. Andrea Costa il quale, preliminarmente evidenziava le difficoltà economiche cui era andato incontro il sodalizio a seguito del ritardo nei pagamenti da parte degli sponsor ai quali il Chieri Volley aveva provveduto ad inviare, tramite legale, diffide al pagamento degli importi dovuti.

Gli incolpati hanno altresì documentalmente dimostrato di aver provveduto entro la fine del mese di gennaio 2013 al pagamento di tutti gli importi dovuti ai tesserati facenti parte la rosa della prima squadra e, conseguentemente, richiesto il non luogo a sanzione o, in subordine, l'applicazione delle sanzioni minime previste dal regolamento per l'ammissione ai campionati da scontarsi nel corso della presente stagione sportiva.

Osserva la Commissione

L'art.2 bis del Regolamento di ammissione campionati nazionali serie A1 – A2 femminile, al comma 1 recita testualmente :

“1. Le Società dovranno aver provveduto entro e non oltre il 31 dicembre 2012 al pagamento del 100% dell'importo dovuto per la stagione 2011/12 dei tesserati facenti parte della rosa della prima squadra, fatto salvo per i tesserati rispetto ai quali sono stabilite somme e/o scadenze diverse da verbali della camera di conciliazione.

2. In caso di contenziosi in essere riferiti al restante 30% dell'importo pattuito per la stagione 2011/12, e documentati con produzione entro e non oltre il 31 dicembre 2012 della documentazione e dell'accordo, la parte in contestazione verrà detratta dal totale dell'importo dovuto, e la Società dovrà depositare idonea garanzia fideiussoria, su apposito testo predisposto dalla Lega, pari al 50% dell'importo contestato (sulla base del 100%), a tutela dell'esito del contenzioso.



3. I tesserati della rosa della prima squadra 2011/12 dovranno comunicare entro e non oltre il 15 gennaio 2013 eventuali somme ancora vantate al 31 dicembre 2012, altrimenti la Lega non potrà procedere in alcun modo verso la Società. In caso di comunicazione da parte dei tesserati la Commissione potrà:

- richiedere alla Società di dover dimostrare il pagamento del 100% dell'importo dovuto al tesserato per la stagione 2011/12 mediante il deposito dell'accordo tra società e il tesserato da cui si evinca l'ammontare annuo dei compensi pattuiti per la stagione 2011/12 unitamente ad idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento,*
- inviare ai sensi dell'art. 7 comma 1 un Ispettore presso la sede del Sodalizio al fine di verificare l'avvenuto pagamento del 100% dell'importo dovuto per la stagione 2011/12.*

In caso di mancato pagamento od in caso di una situazione di incertezza la Società sarà deferita alla Federazione per l'applicazione delle sanzioni disciplinari e/o sportive previste dai Regolamenti di giustizia della Fipav e dall'art. 5 del presente regolamento”.

Il tenore letterale dell'art. 4 del regolamento, inoltre, non consente interpretazione diversa circa la perentorietà dei termini ivi contemplati, tant'è che il difetto dell'accordo dinanzi alla Commissione di Conciliazione costituisce l'unica ipotesi di possibile propoga dei termini previsti.

Nella fattispecie risulta che il sodalizio abbia effettuato i pagamenti ed ottenuto le liberatorie da parte dei tesserati di cui in premessa in data successiva al 31 dicembre 2012.

Quanto sopra comunque al di fuori della prescritta procedura dinanzi alla Camera di Conciliazione che avrebbe consentito al sodalizio di dilazionare ulteriormente i propri debiti.

Ciò posto, la integrale estinzione delle posizione debitorie avvenuta nel mese di gennaio 2013 e, quindi, la brevità del tempo intercorso rispetto alla scadenza dei termini regolamentari, inducono la Commissione a contenere al massimo grado le sanzioni così come comminate in dispositivo.

Quanto ai punti di penalizzazione nella classifica di regular season, trattandosi di importi dovuti in relazione alla stagione sportiva 2011-2012 che non hanno formato oggetto di accordi dinanzi la Camera di Conciliazione, la sanzione dovrà essere applicata nella classifica di regular season della presente stagione sportiva.



P.Q.M.

La Commissione giudicante nazionale applica la sanzione della penalizzazione di 1 punto nella classifica di regular season della stagione 2012-2013 per il CHIARI TORINO VOLLEY CLUB ssrl e l'interdizione di giorni 15 (quindici) da ogni incarico federale e di rappresentanza di società di Lega per il Presidente - Sig. Maurizio Magnabosco

IL PRESIDENTE F.F.
Avv. Thomas Martone

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Thomas Martone', is positioned below the typed name of the President.

Roma, 5 aprile 2013